

fiume dell' Ada, il quale rimaneva alle spalle dell' esercito, & sopra esso tenevasi fatto il ponte per passare in Giaradada. Et perche da più parti poteffero commodamente essere somministrate le vettovaglie al campo, era l' alloggiamento d' ogni parte cinto, & fortificato con ficuri ripari, tenendosi una sola strada aperta, & quella ottimamente munita. Stimavasi questo sito opportunissimo, potendosi da esso commodamente soccorrere Lodi, & Pavia, & secondo l' occasione offendere i nemici, & difendere lo stato della Republica, & favorire ancora, quando fosse venuta occasione di tentare per mare, l' impresa di Genova. Onde riputando il Duca di poter in questo luogo contenersi con molta sicurtà, & con altrettanta riputatione, non admetteva il parere di Gianus Maria Fregoso, & di qualche altro capitano, i quali in contrario consigliavano, & effortavano, che si dovesse ridurre l' esercito in Brescia, per non lasciarlo esposto a qualche pericolo, essendo di numero di soldati molto inferiore a quello del Leva. Il quale fatto per la vittoria più arditamente, & più desideroso di spegnere affatto le forze de' Collegati, haveva seguitato il Duca d' Urbino, & erasi posto in alloggiamento a Vavri, luogo circa due miglia distante da quello de' Vinetiani, non senza qualche timore de' nostri, che egli volesse passare l' Ada per dar il guasto alli territorii di Brescia, di Bergamo, & di Crema. Ma il Duca confidava assai nella cavalleria leggiera, la quale per numero, e molto più per virtù, & per disciplina prevaleva a quella de' nemici. Onde trascorrendo questa tutto il paese vicino, non pur teneva disturbate le vettovaglie, che andavano al campo Imperiale, ma haveva posto tanto terrore, che non ardiva più alcuno di uscir fuori delle trincee. Però continuava il Duca tuttavia in opinione di fermarsi più lungamente in quell' alloggiamento per conservare la riputatione, & volgere a servizio del suo esercito le vettovaglie del paese vicino, che farebbono rimase ad uso de' nemici; ove ritirandosi egli nella città, convenivasi consumare quelle, che servivano a comodo de

1529
Suo alloggiamento a
Cassano,

E seguitato
da Spagnuoli,

Che se gli
alloggiano
vicini.